



Osservazioni al p.to 3 dell'odg del Consiglio Comunale del 28/05/2015

Il gruppo consiliare “Verrès per tutti” qui rappresentato in Consiglio comunale, a causa di una penalizzante legge elettorale regionale, da 4 sparuti consiglieri ha dietro di sé la forza dirompente del 49,65% dei suffragi. Il progetto della Lista Civica Vèrres per tutti ha raccolto il favore di 1/3 degli elettori, quanti quelli della lista che si sta apprestando a governare, per il prossimo quinquennio, il nostro paese. La terza parte è quella riservata al sempre più folto popolo di chi “sceglie di non scegliere” (intendo bianche, nulle e astenuti).

Non sarà compito facile per questa amministrazione governare un paese che con il voto ha espresso molto sulla scelta tra continuità e cambiamento. Una popolazione ancora molto combattuta, ma che guarda con speranza e lungimiranza al futuro del suo paese. Una popolazione che ha espresso una marcata disaffezione nei confronti della politica, addirittura al livello più vicino al cittadino, quello comunale. Dovremo sicuramente soffermarci a valutare questo dato. Il totale disinteresse a scegliere i propri rappresentanti nell'amministrazione pubblica è sinonimo di distacco del cittadino dalla vita del palazzo comunale.

In un contesto sociale la democrazia prospera quando tutti hanno l'opportunità di partecipare attivamente, non solo attraverso il voto, ma con la discussione e il coinvolgimento attivo nella “cosa pubblica”. E' pertanto fondamentale avviare azioni di coinvolgimento attivo dei cittadini nelle scelte amministrative. Nel nostro programma abbiamo declamato l'importanza di dare voce e valore a giovani, anziani, famiglie, associazioni, commercianti, artigiani. E' importante tenere informato il cittadino come avete scritto nel vostro programma, ma il momento storico che stiamo vivendo ci chiede di più; il coinvolgimento deve essere attivo non solo passivo. Non è sufficiente **coinvolgere**. Se vogliamo essere comunità, nell'attuale congiuntura economica, in cui la solidarietà lascia il posto all'indifferenza e all'individualismo è necessario che le scelte amministrative siano **condivise**. E' fondamentale che le istituzioni individuino nella condivisione un nuovo atteggiamento possibile per fare fronte a una crisi che non è solo economica, ma che coinvolge direttamente il sistema dei

valori etici. E il comune lo deve fare per primo per prossimità al cittadino! La gestione pubblica non deve essere distante dalle vite dei cittadini, ma al contrario deve riguardare tutti noi.

La collaborazione con le Associazioni e gli operatori economici del nostro territorio è fondamentale. Negli incontri che abbiamo svolto abbiamo rilevato un grande scontento nei confronti dell'Amministrazione uscente, di cui questa maggioranza rappresenta la continuità, per la totale mancanza di dialogo con l'amministrazione. Purtroppo abbiamo già avuto le prime segnalazioni da alcuni commercianti e cittadini che non sono stati coinvolti nelle prime scelte amministrative all'interno del centro storico. Siamo fiduciosi che anche in questo caso si tratta solo di distrazione o di fretta nell'agire l'azione amministrativa.

Il nostro paese in questi giorni di vita della nuova amministrazione sta raggiungendo un livello di decoro e di igiene dignitoso. Speriamo che questo non sia solo un segnale occasionale dovuto all'espletamento di una promessa elettorale, ma che diventi il leit motiv di quest'amministrazione. Le risorse umane e non a disposizione, del resto, non ci mancano.

Auspichiamo che tutti gli organi del Consiglio comunale ed in primis il Sindaco, in qualità di garante di quest'assemblea, si adoperino per portare avanti quanto espresso nel programma amministrativo illustrato. Siamo consapevoli che le risorse economiche sono limitate, ma non tutte le attività di cui il nostro comune necessita richiedono solo un impegno economico. Nei prossimi 5 anni saranno le idee, le opportunità che faranno la differenza tra gli amministratori dei vari comuni. Saranno dunque gli amministratori a distinguersi per la loro intraprendenza e competenza e non semplicemente per le disponibilità di bilancio. Questa modalità di lavoro implica un grande dispendio di energie e risorse umane preparate, ci auguriamo che la maggioranza abbia tenuto conto di queste necessità per definire uno staff di lavoro determinato, operativo e qualificato in tal senso. L'azione amministrativa richiede professionalità, impegno, serietà, costanza. Essa implica che vengano applicati valori etici e morali. Noi vigileremo affinché i principi, i valori e le regole vengano rispettati.

I fondi strutturali saranno, ora più che mai, risorse finanziarie fondamentali a cui attingere per realizzare iniziative e azioni sul nostro territorio; ci auguriamo che la commissione che verrà istituita per gestire questa materia, come citato nel programma di governo, venga convocata. Per rimanere sul tema del bilancio ricordiamo che il contenimento delle spese correnti risulta prioritario per permettere una corretta e oculata gestione dell'apparato amministrativo e il rispetto del Patto di Stabilità. Per quanto attiene all'addizionale comunale IRPEF rimaniamo in attesa di vedere applicato l'annullamento di questa tassa come dichiarato in campagna elettorale. Per rinforzare le

casse comunali alcune scelte importanti dovranno essere fatte. Invitiamo la maggioranza ad affrontare tali spinose problematiche a fronte della impellente necessità di sistemare i conti.

Ci preme sottolineare che Verrès sta perdendo anche il suo ruolo di centro di servizi. In particolare invitiamo la Giunta comunale ad attivarsi per mantenere i percorsi di studi all'interno del Polo scolastico, evitando il dislocamento in altri paesi, perché di "contenitori vuoti" ne abbiamo già tanti, non vogliamo aggiungerne un altro alla lista. E' fondamentale che Verrès rimanga il Polo scolastico della Bassa Valle per dare vivacità e presenze al nostro paese e opportunità ai nostri giovani, non dimenticando l'indotto che questi creano.

La valorizzazione del nostro patrimonio culturale e architettonico è necessaria per alimentare specifiche realtà produttive e migliorare l'offerta turistica favorendo uno sviluppo trasversale del nostro paese, ma facciamolo partendo dalle piccole cose, senza aspirare ad avere un patrimonio dell'Unesco; soprattutto se questo processo implica un dispendio economico che non porterà ai risultati immaginati.

Ci auguriamo che la continuità amministrativa declamata in campagna elettorale, non promossa dagli elettori, lasci un po' di spazio alla ventata di cambiamento che il progetto di "Verrès per tutti", che noi 4 siamo qui a rappresentare, ha voluto portare. Noi mettiamo a disposizione dell'amministrazione le nostre competenze e professionalità. Siamo qui per condividere le scelte amministrative e quindi per essere parte di queste e non per subirle, ci riserveremo di valutarle con attenzione, pensando sempre e innanzitutto al bene dei cittadini che rappresentiamo. Speriamo che un Sindaco giovane, anche nell'esperienza amministrativa, e competente sarà in grado di comprendere e cogliere queste indicazioni e di renderle fruttuose. La collaborazione implica però il rispetto delle persone e del loro lavoro, la parità di trattamento e il rispetto delle regole. Auspichiamo che le regole sia di convocazione dei consigli comunali, che ribadiamo deve essere fatta entro 5 giorni interi, liberi, che di consegna alla minoranza della documentazione in tempo utile per la preparazione dei consigli, che del rispetto dell'educazione e del senso civico durante le riunioni, che la trasparenza degli atti amministrativi, vengano non solo rispettate, ma promosse dalla maggioranza. L'opposizione si impegna sin d'ora a rispettare quanto previsto dal regolamento del consiglio comunale e dallo Statuto comunale.

Seppur con tutta la nostra buona volontà, siamo consapevoli che il ruolo dell'opposizione di governo è estremamente marginale al ruolo dominante, numericamente parlando, della maggioranza. Il ruolo dell'opposizione è di monitoraggio e controllo dell'attività amministrativa, ma il nostro programma di governo, depositato presso questo comune, parla per noi. In quel

documento abbiamo articolato idee e proposte che siamo a disposizione per illustrare e mettere in atto. Vediamo se la maggioranza saprà cogliere.

Gli indirizzi di governo presentati, a fronte della situazione difficile e degradante, che Verrès sta vivendo non colgono a pieno le esigenze del territorio e non ci sembrano adeguati agli obiettivi da raggiungere. Pertanto il nostro gruppo voterà contro l'approvazione del programma di governo del gruppo di maggioranza.